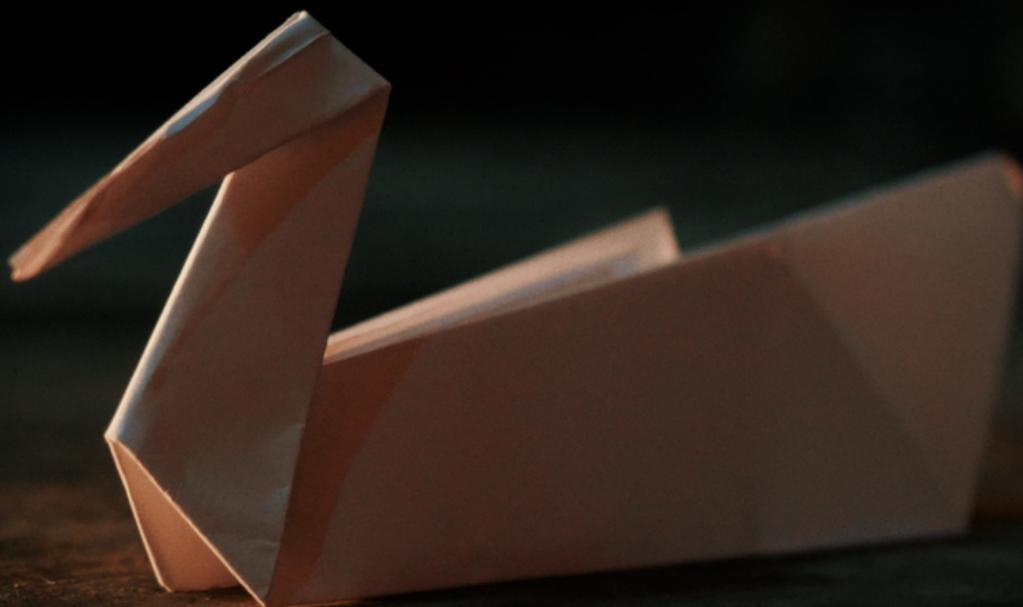


---

# D.N.A.



dal testo di **Dennis Kelly**  
nella traduzione di **Monica Nappo**  
Regia **Marco Bartolini**

Con:

**Claudia Allodi Simone Fisti Giorgio Lumia  
Pietro Milani Tommaso Palazzini Lavinia Pini  
Vieri Raddi Rebecca Sammartano Sara Toti**

Disegno Luci:

**Giovanni Mazzanti**

Grafica:

**Matteo Allodi**

In collaborazione con  
**GADA Playhouse**  
**Nexus Studio**  
**Teatro dell'Inutile**

---

Adam è scomparso. Solo i suoi "amici" sanno cosa è successo davvero.

Un gruppo di adolescenti che ha fatto qualcosa di moltomolto brutto. Ora, come evitare di finire nei guai?

Saranno Leah e Phil, i due ragazzi più intelligenti della scuola, a ideare un piano per aiutare i loro compagni.

La menzogna li unisce, la paura porta armonia... ma è solo un castello di carte pronto a crollare alla prima folata di sensi di colpa.

[Link al Trailer](#)

[Link alle Foto](#)

ph.&video:

**Biancalisa Nannini**

---

---

## L'Autore

Dennis Kelly (Londra, 16/11/1970) dal suo esordio nel 2003, si è affermato come uno degli autori più rappresentati sulla scena internazionale.

A partire dagli anni novanta, Kelly ha scritto oltre venti opere teatrali di prosa, due sceneggiature di medio e lungometraggi, quattro serie televisive, due libretti di opere musicali.

Ha vinto, fra gli altri premi, il Tony Award per *Matilda the Musical* nel 2013 e l'Emmy per la serie *Utopia* nel 2014. Dal debutto nel 2007, il suo testo *D.N.A.* è stato studiato da 40.000 studenti ogni anno.

## L'Opera

*D.N.A.* racconta un episodio di bullismo che ha il sapore di una tragicommedia, una storia di formazione che sembra una favola scura.

Si tratta di un'opera con forte valenza didattica, poiché contiene insegnamenti morali rivolti al pubblico. Espone delle realtà, pone degli interrogativi, cambia la prospettiva.

Appartiene al genere della black comedy: nonostante le tematiche molto serie e la gravità degli eventi raccontati, *D.N.A.* è un'opera che fa ridere. I personaggi si scambiano battute divertenti a ritmo serrato, e così facendo si insinua la domanda nella testa del pubblico: *è lecito ridere di tutto questo?* arrivando ad interrogarsi sulle scelte immorali, egoiste, sbagliate compiute dai personaggi.



---

## Marco Bartolini

Si diploma nel 2012 a Milano, alla Accademia Teatrale "Arsenale" di Kuniaki Ida e Marina Spreafico. Segue il triennio di formazione sul Metodo Mimico di Orazio Costa al Teatro della Pergola di Firenze, lo stage formativo di sei mesi "Il Percorso dell'Attore" del Teatro Metastasio, il percorso "Il monologo" di Leonardo Capuano negli spazi de Il Laboratorio di Andrea Macaluso. Dopo aver cominciato a lavorare come autore e drammaturgo, con la sua prima commedia vince il bando "Davanti al Pubblico 2019", indetto da MET, Fondazione Toscana Spettacolo, CapoTrave/Kilowatt, e Armunia/Festival Inequilibrio. Scrive per "Officina Critica" con la direzione di Alessandro Iachino.

Non ha mai interrotto la sua formazione, attraverso laboratori di drammaturgia e recitazione (in prosa e in versi) con, fra gli altri: Gabriele Di Luca, Arianna Scommegna, Paolo Magelli, Angelo Savelli, Alessandra Niccolini, Francesca Della Monica, Ciro Masella, Antonella Astolfi, Alessandro Baldinotti, Marco Di Costanzo, Alessandro Riccio.



“

**Phil** *Stiamo tutti calmi. Teniamo la bocca chiusa. Non diciamolo a nessuno o finiamo tutti in prigione. Mandiamo avanti le cose.*

---

---

## Note di Regia

D.N.A. è erede dell'*in-yer-face theatre* britannico, sia per le tematiche trattate che per il linguaggio semplice, diretto, scioccante, ma è anche una moderna tragedia classica per la forza catartica che lo pervade. La ciclicità dell'azione drammaturgica riflette il ciclo della vita, della Storia: uno schema che, in questa micro-società di adolescenti, richiama le macro-società che conosciamo fin troppo bene.

Lo spazio scenico utilizzato pone la scena fra due ali di pubblico, così che quest'ultimo si trovi a fronteggiare, oltre agli attori, anche i propri simili: li rende parte dello stesso branco e acuisce la sensazione di essere sempre sotto esame da parte di altri individui. Concorre alla creazione di questa "comunità condivisa" anche la ridotta distanza dal palco, posto sullo stesso livello delle prime file.



“

**Jan:** *Gli abbiamo spento le sigarette addosso.*

**Mark:** *si scherzava*

**Jan:** *Le braccia, le mani, la faccia*

**Mark:** *così per ridere, davvero, lui rideva*

**Jan:** *e piangeva, e sulle piante dei piedi*

**Mark:** *o piangeva, all'incirca, un po' tutte e due le cose*

---

## Il Cast e i Personaggi

I ragazzi di DNA fanno parte di cerchi concentrici di popolarità e crudeltà: ognuno rappresenta un differente modo di rapportarsi col potere (il fanatismo, l'omertà, l'egoismo, la paura...). Sono tipi sociali ben definiti, affrontati senza stereotipizzazioni... ma, ancora più importante, è il Gruppo, il reale protagonista di questa favola scura.

Il cast è composto di attori giovani, fra i venti e i trent'anni, non solo per banali esigenze drammaturgiche ma soprattutto per appoggiare la messa in scena sull'energia della giovinezza e sulla ricchezza di una mente agile, ancora in ricerca di una strada, di un futuro che sia il proprio (come è quella dei protagonisti di quest'opera).



“

**Leah:** Pare che i bonobo siano i nostri parenti più prossimi. Per anni la gente pensava fossero gli scimpanzé, ma non è così, sono completamente diversi. Gli scimpanzé sono cattivi. Si ammazzano fra loro, lo sapevi? Si ammazzano e torturano l'un l'altro per ricavarsi una posizione migliore nella scala sociale.